

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1298

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

RICCIO, LEONE, CASERTA, BUCCIARELLI DUCCI, FODERARO, D'AMBROSIO, ROCCO, NOTARIANNI, TITOMANLIO VITTORIA, DE MICHELE, COLASANTO, NUMEROSO, FIRRAO, LIGUORI, IMPROTA, LEONETTI

Annunziata il 27 maggio 1950

Costituzione del comune di San Gennarello, in provincia di Napoli

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'attuale comune di Ottaviano ha una estensione territoriale di chilometri 1965 ed una popolazione di 13.057 abitanti.

Questa è divisa in due distinti e lontani centri: il capoluogo e la frazione San Gennarello, che, alla data dell'ultimo censimento del 21 aprile 1936, aveva 4.000 abitanti ed ora ne conta 4.800. La frazione è distante dal capoluogo di oltre tre chilometri, mentre altri raggruppamenti di case ne distano per oltre cinque chilometri.

Detta frazione, per la notevole sua popolazione e per la rilevante distanza dal capoluogo, ha sempre goduto di una certa autonomia. Essa fin dal 1889 ebbe un ufficio separato di stato civile.

A norma della legge comunale e provinciale, ha una rappresentanza consiliare autonoma frazionale.

Ha anche un ufficio di conciliazione, un ufficio postale e telefonico, un banco lotto, scuole fino alla quinta elementare con edificio di 10 aule, una farmacia, un medico condotto, una levatrice, un asilo infantile, una pesa pubblica, un campo sportivo; ed è dotata della condotta di acqua del Serino e della illuminazione elettrica. In una delle piazze v'è un'alta torre con pubblico orologio, ed un monumento marmoreo con la statua di San Gennaro protettore; nel centro

di essa v'è una magnifica chiesa-parrocchia, con annesso un vasto edificio per la casa parrocchiale e per l'asilo infantile parrocchiale.

San Gennarello ha una industria fiorente, tra cui un importantissimo oleificio, varie fabbriche di alcool e tessitorie; il commercio del bestiame e del legname è sviluppato, mentre l'agricoltura e la bachicoltura costituiscono la base dell'economia del paese.

L'estensione territoriale della frazione e la molteplicità delle costruzioni edilizie è fonte di importante gettito della sovrapposta immobiliare, mentre anche rilevante è il gettito delle altre imposte e tasse, come quelle del dazio e degli altri tributi locali, per modo che il novello comune, con le entrate ordinarie e con una parte di beni patrimoniali comunali che sono di legittima sua spettanza, potrà vivere bene economicamente.

Altre importanti considerazioni vanno fatte.

La distanza dal capoluogo è notevole, la via di accesso faticosa, perché in rilevante salita, mentre mancano mezzi di comunicazione.

I cittadini della frazione San Gennarello, consapevoli di trovarsi nella pienezza delle condizioni per l'autonomia comunale, hanno chiesto, a norma dell'articolo 13 della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, la

costituzione della frazione in comune autonomo, presentando regolare istanza al Ministero dell'interno in data 3 giugno 1946. La pratica è stata regolarmente istruita e con esito favorevole.

Si tratta ora di dare definizione legislativa alla giusta aspirazione di quella popolazione, onde la presente proposta di legge, la quale è affidata alla considerazione degli onorevoli colleghi.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

La frazione di San Gennarello, del comune di Ottaviano, è costituita in comune autonomo.

ART. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato a provvedere con decreto presidenziale a tutto quanto occorre per la esecuzione della presente legge.